

FONDAZIONE APPENNINO ETS

Codice Fiscale 96091490761

Iscrizione Runts 434618

Sede in VICO CIECO PIAZZA 2 - 85053 MONTEMURRO (PZ)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2025

Stato patrimoniale attivo

31/12/2025

31/12/2024

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre ...

Totale

151.965

153.742

151.965

153.742

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale

51.000

51.000

19.264

18.666

7.645

7.645

77.909

77.311

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- b) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- c) Verso altri enti del Terzo Settore
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- d) Verso altri
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

3) Altri titoli
Totale

Totale immobilizzazioni	229.874	231.053
--------------------------------	----------------	----------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	1.000	1.000
5) Acconti		
Totale	1.000	1.000

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	38.560	21.989
- oltre l'esercizio successivo		
	38.560	21.989
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	12.879	10.959
- oltre l'esercizio successivo		
	12.879	10.959
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		61.515
- oltre l'esercizio successivo		
		61.515

Totale	51.439	94.463
--------	--------	--------

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Altri titoli

Totale		
--------	--	-------

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.706	23.689
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.166	5.166
	2.872	28.855

Totale attivo circolante	55.311	124.318
---------------------------------	---------------	----------------

D) Ratei e risconti	264	2.341
----------------------------	------------	--------------

Totale attivo	285.449	357.712
----------------------	----------------	----------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	49.943	49.272
--	--------	--------

II. Patrimonio vincolato

- Riserve statutarie
- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali
- Riserve vincolate destinate da terzi

III. Patrimonio libero

Riserve di utili o avanzi di gestione	1.371	1.371
Altre riserve	(1)	
	1.370	1.371

<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	3.329	671
--	-------	-----

Totale	54.642	51.314
---------------	---------------	---------------

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

Totale		
---------------	--	--

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

1) Verso banche

- entro l'esercizio successivo	29.404	4.000
- oltre l'esercizio successivo	58.330	67.922

	87.734	71.922
2) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo	1.414	1.103
- oltre l'esercizio successivo		
	1.414	1.103
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo	5.000	
- oltre l'esercizio successivo		
	5.000	
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	72.329	158.713
- oltre l'esercizio successivo		
	72.329	158.713
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	1.874	2.411
- oltre l'esercizio successivo		
	1.874	2.411
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	929	331
- oltre l'esercizio successivo		
	929	331
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	271	187
- oltre l'esercizio successivo		
	271	187
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	169.551	234.667
E) Ratei e risconti	61.256	71.731
Totale passivo	285.449	357.712

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.116	3.893	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	114.511	198.121	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	7.930	3.557	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	2.272	537	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	3.277	1.964	5) Proventi del 5 per mille	2.351	4.988
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	1.575	900
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	110.767	62.614
7) Oneri diversi di gestione	11.249	5.844	8) Contributi da enti pubblici	41.264	152.898
8) Rimanenze iniziali	1.000	2.500	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	86	87
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali	1.000	1.000
Totale	147.355	216.416	Totale	157.043	222.487
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	9.688	6.070
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		

6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	3.873	2.453	1) Da rapporti bancari	10	103
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	3.873	2.453	Totale	10	103
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(3.863)	(2.350)
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	E) Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

FONDAZIONE APPENNINO ETS

Sede in VICO CIECO PIAZZA 2 - 85053 MONTEMURRO (PZ) Capitale sociale Euro i.v.

Codice Fiscale 96091490761

Iscrizione Runts 434618

Verbale Consiglio di indirizzo

L'anno 2026 il giorno 28 del mese di aprile alle ore 12 e 30 si è riunito presso la sede sociale in Vico Cieco Piazza 2 - Montemurro, il Consilio Direttivo della Fondazione Appennino Ets, Altri Enti del Terzo Settore, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Approvazione del rendiconto chiuso al 31.12.2025 e della relazione di missione
2. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza a norma di statuto la Sig.ra Erminia Di Sanzo, Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Appennino Ets la quale costata e fa costatare:

- che il Consiglio è stato regolarmente convocato a norma di statuto
- che sono presenti in proprio i seguenti membri del Consiglio di indirizzo Di Sanzo Erminia e Lacorazza Giovanni, assente il consigliere Lacorazza Piero,
- che il Consiglio è regolarmente costituito e atto a deliberare su tutti i punti all'Odg essendo presenti i componenti che rappresentano il 66,66% del Consiglio di indirizzo;

La seduta apre con il Presidente che chiama a fungere da segretario il Sig Lacorazza Giovanni che accetta, e dà lettura della relazione di missione proseguendo con l'illustrazione del rendiconto medesimo che evidenzia un avanzo di amministrazione di € 3.329,00.

Prende la parola il Sig. Oliveto Mario Giovanni, Revisori Legali della Fondazione Appennino Ets Altri enti del Terzo settore che dà lettura della propria relazione, che si conclude con il parere favorevole sull'approvazione del *rendiconto* in esame.

Si apre la discussione sul primo punto all'Odg e al termine della stessa, il Consiglio di indirizzo della Fondazione Appennino Ets Altri enti del Terzo settore, all'unanimità, delibera di approvare il *rendiconto* relativo all'esercizio 2025, nonché i relativi documenti che lo compongono, stabilendo inoltre, come proposto nella Relazione di Missione, la seguente destinazione dell'avanzo complessivo d'esercizio pari ad Euro 3.329,00 a fondo di dotazione per l'intero importo.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore 13.30 del giorno 28 la riunione viene sciolta, previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

ERMINIA DI SANZO

FONDAZIONE APPENNINO ETS

Sede in VICO CIECO PIAZZA 2 - 85053 MONTEMURRO (PZ) Capitale sociale Euro i.v.

Iscrizione Runts id 434618
Rep 3077

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di missione, parte generale

Il 2025 è stato il sesto anno di attività della Fondazione Appennino. Un anno di ulteriore consolidamento e di crescita delle attività nel rispetto degli scopi statutari e la missione alla base del progetto di impresa sociale. Un anno di attività nel quale si registra il consolidamento di una stabilità oggettiva che conferma la Fondazione un ente attivo e strutturato nel mercato. Un anno in cui si sono consolidate relazioni e se ne sono strutturate di nuove con enti pubblici e partner privati per progettualità condivise.

Il 2025 è stato anche di una importante svolta che ha segnato una scelta importante per la Fondazione: l'apertura della sede operativa di Potenza, realizzando così un luogo di condivisione per quanti operano nella progettazione e realizzazione delle attività di Fondazione Appennino. Tra queste la società Meccanima srl, che condivide entrambe le sedi e collabora con Fondazione Appennino per le attività di progettazione, comunicazione e realizzazione degli eventi.

La stella polare continua ad essere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile varata dall'ONU nel 2015 e la centralità di una progettualità integrata per dare alle aree interne ed appenniniche nuove idee e concrete opportunità. Un concetto di sostenibilità che Fondazione Appennino interpreta sempre più in maniera ampia guardando a tutti gli obiettivi, con particolare attenzione proprio all'integrazione tra la sostenibilità sociale e valorizzazione dei territori, in una sorta di ideale integrazione tra aree interne e aree maggiormente centrali. Si segnala infatti la conferma dell'adesione ad ASviS (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile).

Ha, altresì, consolidato la parte relativa all'attività editoriale e formativa, attraverso la quale si è valorizzata e promossa la cultura "Appenninica". Con l'Associazione RESpro (Rete di storici per i paesaggi della produzione) e con la casa editrice "Rubbettino" si è organizzato, tra giugno e dicembre, il terzo Festival del Lavoro nelle aree interne a Soveria Mannelli e quest'anno anche a Montemurro.

Il web magazine “Civiltà Appennino”, regolarmente registrato presso il tribunale di Potenza, ha continuato la sua attività diventando da una parte sempre più riferimento culturale, anche in virtù del riconoscimento ISSN 2785-2490, elemento che attesta il carattere scientifico e di ricerca che rafforza sia l'autorevolezza dello strumento che l'identità di una Fondazione che si conferma ente di visione e di pensiero che opera per il miglioramento dei modelli di sviluppo nei territori interessati. Inoltre nel 2025 si è ulteriormente consolidata la piattaforma appenninolive.it, con la pubblicazione di circa 130 eventi. Anche dal punto di vista social, al profilo Facebook è divenuto “istituzionale” acquisendo il nome di “Fondazione Appennino” (era “Civiltà Appennino”), ma mantenendo gli oltre 14500 follower, ai quali si aggiungono i quasi 4400 della pagina Facebook “Appenninolive.it”, oltre alle costanti attività di utilizzo anche delle piattaforme LinkedIn e Instagram. Tra gli strumenti di comunicazione di Fondazione Appennino, degno di nota però è il consolidamento della newsletter che viene ormai utilizzata con costanza e continuità, considerata un efficace strumento di relazione diretta con un pubblico che sempre più va fidelizzandosi e resta attento alle attività di Fondazione. A fine 2025 la newsletter contava poco meno di 1200 indirizzi frutto della registrazione volontaria di utenti e di diretto interesse derivante da interlocuzioni e contatti. Oltre 40 sono stati gli invii con una percentuale di apertura che a volte ha toccato picchi di oltre il 45%. Infine va segnalato il costante aggiornamento del sito istituzionale www.fondazioneappennino.it, portale che riassume la visione e le attività della Fondazione, in maniera trasparente e dettagliata.

Il 2025 è stato anche l'anno della conferma di Fondazione Appennino tra gli Istituti Culturali del **Ministero della Cultura**, ottenendo il sostegno alle attività svolte per il secondo anno consecutivo.

Durante l'anno 2025 si è consolidata, inoltre, una linea di collaborazione con scuola, università e enti di ricerca. Nel primo caso con progetti che hanno visto la Fondazione partecipare a partenariati per avvisi pubblici. Ad esempio il progetto ACTERRA (ACTIVE TERRITORY Resilience Awareness) candidato nel 2024 al bando del Ministero dell'università “Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)”, realizzato dall'Università di Firenze, da una partnership composta da ArsDigitalia di Napoli, Whitesock di Firenze e Fondazione Appennino ETS. Il progetto, risultato vincitore, a seguito della costituzione in ATI coi partner, ha visto la sua realizzazione soprattutto nel 2025, portato regolarmente a termine con successo.

Dal punto di vista della formazione e dell'attività seminariale, il 2025 si è caratterizzato per due progetti di rilevante importanza. Il progetto IFTS della Regione Basilicata in partnership (in ATI) con Infap Basilicata capofila, dal titolo “Luoghi non comuni del turismo” e il progetto affidato dal Gal Lucania Interiore dal titolo “Luoghi non comuni del futuro”. Due titoli che riassumono un format che Fondazione Appennino ha elaborato e divulgato attraverso

pubblicazioni, articoli, convegni ed attività varie, nella logica di uno studio dei piccoli centri delle aree interne fuori da retoriche e soluzioni precostituite.

Il 2025 è stato l'anno di importanti progetti che hanno determinato il consolidamento del salto di qualità della Fondazione con le quarte edizioni del Festival Appennino Mediterraneo, del Premio Appennino 2030 Fest in co-progettazione con il Comune di Montemurro.

Molto importante, infine è citare l'attività di Fondazione Appennino come ente attuatore di due progetti finanziati dalla Regione Basilicata nell'ambito dei Piani Integrati della Cultura. Il primo dal titolo "SPICA – Suoni di Pietra in Cammini d'Appennino", con capofila il Comune di Grumento Nova, il secondo da titolo "Arbëresh Mediterraneo" con capofila il Comune di San Paolo Albanese. Entrambi i progetti, molto articolati sono stati chiusi nel 2025 coordinando due partnership complesse per un totale di 7 comuni 4 istituti di istruzione superiore e varie associazioni, e mettendo in essere 32 eventi con residenze artistiche di giovani musicisti, cammini, performance e spettacoli, pubblicazioni masterclass ecc. Un'attività che ha fortemente consolidato la capacità di Fondazione Appennino e dei suoi dirigenti nelle attività di project management complesso.

Inoltre nell'ambito del complesso di strutture e luoghi fisici che costituiscono, oltre la sede, gli spazi per l'esercizio di alcune di attività della Fondazione Appennino ETS si è consolidata l'attività della Taverna Appennino e del B&B "Dimora Appennino" con la quale è definita una intesa di collaborazione.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Appennino Ets è stata costituita con Atto del Notaio Clara Vittoria del 10 maggio 2019 rep 10569 e racc 7534, registrato a Potenza in data 20/05/2019 al n° 2138 serie 1T e modificato con atto Not Clara Vittoria del 24 febbraio 2022 rep 13443 e racc 9653 registrato a Potenza in data 09/03/2022 al n° 993 al fine di richiedere l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Gli Organi della Fondazione sono il Consiglio d'indirizzo composto dai Sigg Di Sanzo Erminia, Lacorazza Giovanni e Lacorazza Piero ed il Consiglio di Amministrazione composto dai Sigg Di Sanza Erminia, Lacorazza Giovanni e Annalisa Romeo e il Presidente della Fondazione nominata a vita nella persona della Sig.ra Di Sanzo Erminia.

La società ha nominato un Revisore legale nella persona di Oliveto Mario Giovanni.

Lo statuto prevede che il Consiglio d'Indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione, approva il bilancio annuale e redige la relazione orale e finanziaria.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Si segnalano le attività precedenti per evidenziare quanto lo scopo “culturale” abbia consolidato i presupposti per il conseguimento delle finalità statutarie della Fondazione.

Si è continuato il percorso di partecipazione ad avvisi pubblici, in maniera diretta o indiretta, singola o associata, che potrà concretizzarsi qualora i progetti candidati saranno finanziati.

Durante l'anno 2025, sono stati registrati avanzamenti per:

La “casa della cultura” a Montemurro, la sede di Fondazione Appennino, Dimora Appennino, è ormai un asset. Infatti è stato il luogo della ospitalità e dell'accoglienza, della promozione di prodotti di artigianato artistico e di valorizzazione, attraverso Taverna Appennino, di prodotti enogastronomici. Importante l'attività di cooking class e dimostrazioni enogastronomiche della tradizione organizzate per gruppi e per eventi. In particolare l'evento di luglio 2025, quando Fondazione ha ospitato per due giorni, la famiglia De Marco dal Nodamerica, accompagnando il gruppo in un viaggio nelle radici del capofamiglia, alla ricerca delle sue origini.

Nello sviluppo di tecnologie a sostegno delle attività programmate e la comunicazione per il posizionamento del brand, dei prodotti e dei servizi erogati. Si è ulteriormente rafforzato e strutturato il portale appennino.live, sul quale nel 2025 sono stati pubblicati oltre 130 eventi di varia natura, la cui maggioranza non è più organizzata da Fondazione Appennino ma da partner esterni, segno di una apertura al mercato che posiziona il canale di comunicazione come autorevole ed utilizzato. Altro importante progetto legato alle tecnologie, nel 2025, è stato proprio ACTERRA, che ha portato alla realizzazione di un'app e di un game rivolto ai ragazzi delle scuole, finalizzato all'educazione sui rischi ambientali attraverso appunto le nuove tecnologie.

Il progetto ACTERRA (Active TERritory Resilience Awareness) è stato candidato al bando del Ministero dell'università “Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)”, realizzato dall'Università di Firenze, da una partnership composta da ArsDigitalia di Napoli, Whitesock di Firenze e Fondazione Appennino ETS ed è risultato vincitore.

L'obiettivo specifico individuato è l'aumento della resilienza sociale ai disastri grazie alla formazione e educazione

alla cittadinanza attiva delle giovani generazioni e alla loro attivazione contributiva per la segnalazione di risorse e vulnerabilità sul loro territorio.

Le attività completate nel 2025 prevedevano: la realizzazione di un'applicazione mobile sulla gestione dei rischi di disastri naturali legati al cambiamento climatico; la realizzazione di una app AR, con pannello di gestione Admin, per la registrazione di informazioni su rischi, risorse e attori del territorio coinvolti nella prevenzione e gestione delle emergenze; la realizzazione di una campagna di disseminazione rivolta alle amministrazioni locali e toolkit per attività di laboratorio nelle scuole.

Fondazione Appennino è stata impegnata nella fase di disseminazione in vari comuni della Basilicata, coinvolgendo istituti scolastici di vario ordine e grado e/o associazioni locali per il pilotaggio, la raccolta di feedback e valutazione di impatto.

A Gennaio 2025, Fondazione Appennino ha candidato al Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) del Ministero della Cultura il progetto della seconda stagione triennale del Festival Appennino Mediterraneo. Un finanziamento che però non è stato ottenuto (e questo spiega anche la flessione del bilancio rispetto al 2024), ma che comunque ha visto Fondazione Appennino realizzare il Festival inizialmente con le proprie forze di raccolta dai comuni coinvolti e poi candidando la rassegna (giunta alla quarta stagione) al fondo dello Spettacolo dal Vivo della Regione Basilicata. Una flessione plausibilmente temporanea comportata anche dal fatto che con il MIC era obbligatorio svolgere il festival entro l'annualità (2025) con conseguente aumenti degli incassi per competenza. La quarta edizione del F.A.Me. invece, è stata poi decisa di allungarla a cavallo di due annualità 2025 e 2026.

La scelta di offrire e rafforzare un servizio culturale in mesi in cui i paesi e le aree interne soffrono una maggiore solitudine ha rappresentato una via che si è proseguita sotto l'ombrello organizzativo e comunicativo del Festival Appennino Mediterraneo (F.A.Me.). questo rappresenta, per Fondazione Appennino, un elemento distintivo e caratterizzante nelle scelte di animazione e sostegno culturale alle aree interne, rinunciando di fatto a concentrare eventi nei mesi maggiormente popolati (agosto in particolare) per seguire un approccio più attento ai temi delle aree interne e dunque impegnarsi a realizzare attività nei periodi nei quali si sente un maggior bisogno.

A dicembre 2025 si è tenuta la quarta edizione del Premio Appennino 2030 Fest, nato da una co-progettazione con il Comune di Montemurro e definito nel gennaio 2024 quando la Fondazione ha partecipato ad un avviso di co-progettazione promosso dal Comune di Montemurro, aggiudicandosi la triennalità 2024-2026.

Gli eventi si sono tenuti nei primi due week end di dicembre con grande successo di pubblico e di attenzione

dei media. Si segnala che il Premio Appennino rafforza ed integra il sistema di offerta culturale dando un'ulteriore spinta verso la missione sociale e gli scopi statutari. In questa direzione si è integrato non solo con la quarta edizione del Festival Appennino Mediterraneo (F.A.ME.), con una crescita media del numero di partecipazione del pubblico, ma anche con la quarta edizione del Festival del lavoro nelle Aree interne, dedicando una intera giornata all'evento che per la prima volta si è svolto anche a Montemurro, oltre che a Soveria Mannelli, in Calabria.

Tra febbraio e marzo 2025, si sono svolti anche i 5 seminari formativi del progetto "Luoghi non comuni del futuro" di Fondazione Appennino, nato per effetto di una manifestazione d'interesse "per incontri informativi sui modelli di accoglienza turistica", del Gal Lucania Interiore, che ha selezionato la proposta dei 5 incontri formativi tenuti nell'area interessata, destinati a operatori e istituzioni del territorio, sui temi del marketing enogastronomico, dell'accoglienza turistica e delle tendenze del settore, dell'innovazione e della sostenibilità, dei piccoli comuni e delle imprese e lavoro nelle aree interne.

Anche nel 2025, nell'ambito del riconoscimento tra gli Istituti Culturali da parte del Ministero della Cultura, la partecipazione di Fondazione Appennino alla BTO di Firenze ha avuto anche lo scopo di divulgare e approfondire i temi delle aree interne e dei modelli di sviluppo oggetto di impegno della Fondazione anche in un'occasione di rilevanza internazionale.

Anche nel 2025, Fondazione Appennino è stata riconosciuta quale ente di utilità sociale per l'accesso alle risorse del 5 X 1000.

Quanto sopra esposto, sono le traiettorie che la Fondazione Appennino ha seguito, i cui particolari sono dettagliatamente esposti nei verbali del CDA il cui ruolo si è rivelato sostanziale nelle varie fasi di ascolto, di elaborazione e di proposta.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione Appennino ETS è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Potenza al n° progressivo 266 (Parte generale) ai sensi dell'art 4 1° comma del DPR 10 febbraio 2000 n° 361.

La Fondazione è iscritta al R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - ID 434618 (Rep n° 3077 CF 96091490761) nella Sezione Altri Enti del Terzo Settore - Runtss (art 46 comma 1 Lett G) Dlgs 117/2017 con determina regione Basilicata n° 16BG.2022/D.00115 del 31/05/2022.

La Fondazione persegue attività di interesse generale senza fine di lucro, con un'organizzazione aziendale al fine dello scambio di beni o di servizi, sotto forma di impresa commerciale. Per tali motivi redige il bilancio di esercizio con l'applicazione degli schemi civilistici previsti dal codice civile e dal Decreto Legislativo 117 del 3/7/2017.

La Fondazione applica il sistema fiscale ordinario, provvedendo al calcolo ed al versamento dell'Ires e dell'Irap sul reddito fiscale derivante dall'attività esercitata. Il regime fiscale applicato è quello ordinario e non per cassa.

Sedi e attività svolte

La Fondazione ha sede legale in Montemurro Vico Cieco Piazza n° 2 e ha sede operativa in Potenza, in Via Verrastro 29/31.

Sono da sottolineare alcune delle più rilevanti attività che sono in linea con le finalità statutarie e che sono partite nel corso del 2020 e sono arrivate a maturazione nell'anno 2025.

Nei progetti da realizzare dai finanziamenti concessi si intende continuare in percorsi di rete e d'innovazione legati in particolare delle aree interne italiane e a contribuire ad attuare i 17 SDGs dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Gli associati sono i soci fondatori della Fondazione e componenti del Cda della Fondazione: Di Sanzo Erminia nata a Montemurro (Pz) il 1/9/1953 CF DSNRMN53P41F573S, Lacorazza Giovanni nato a Potenza il 19/4/1973 CF LCRGNN73D19G942I, Lacorazza Piero nato a Potenza il 22 maggio 1977 CF LCRPRI77E22G942R, Annalisa Romeo, nata a Potenza il 15/05/1976 CF RMONLS76E55G942W.

Non sono state svolte attività di alcun genere nei confronti delle parti correlate.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati fanno parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione rispettivamente con le funzioni di Di Sanzo Erminia, presidente, e Lacorazza Giovanni, vicepresidente, e Annalisa Romeo consigliera. Tutti i membri del Consiglio per tali cariche non percepiscono indennità a nessun titolo così come il Revisore legale e i membri del Consiglio di indirizzo.

Altre informazioni

Il rendiconto gestionale è redatto in base ai principi di competenza economica e non di cassa e sulla tenuta dei conti con il metodo della partita doppia evidenziando contemporaneamente i componenti economici e quelli patrimoniali.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C. c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali ex art 2423 quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono operati cambiamenti di principi contabili rispetto ai bilanci approvati negli anni precedenti.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si evidenziano problematiche relative alla comparabilità e adattamento dei rendiconti degli anni precedenti. Il rendiconto è stato redatto secondo gli stessi principi contabili e civilistici utilizzati negli anni precedenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

- Comune di San Paolo Albanese - euro 9.600,00 - progetto "A.M.A." prestazione di servizio liquidazione fattura;
- Provincia di Matera - euro 6.147,54 - Festival Appennino Mediterraneo annualità 2024, prestazione di servizio liquidazione fattura;
- Regione Basilicata - euro 28.170,00 - Piano dello Spettacolo - Festival Appennino Mediterraneo annualità 2023;
- Comune di Montemurro - euro 7.500,00 – Premio Appennino 2030FEST edizione 2024;
- Comune di Teana - euro 6.552,00 – manifestazione Carnevale di Teana prestazione di servizio liquidazione fattura;
- Comune di Atena Lucana - euro 4.910,00 – progetto Archivio Atena giugno 2025 - prestazione di servizio liquidazione fattura;
- Comune di Grumento Nova - euro 13.934,43 – progetto "SPICA – Suoni di Pietra in Cammini

- d'Appennino” Bando PIC Regione Basilicata - prestazione di servizio liquidazione fattura;
- Università degli Studi di Firenze - euro 4.890,00 – progetto ACTERRA Aggiudicazione Bando RETURN 1° SAL;
 - Comune di Marsicovetere - euro 1.750,00 – Festival Appennino Mediterraneo annualità 2024;
 - Regione Basilicata - euro 11.759,16 - piano dello spettacolo Festival Appennino Mediterraneo annualità 2023;
 - Ministero della Cultura - euro 12.792,32 - Festival Appennino Mediterraneo saldo FUS 2024;
 - Comune di San Paolo Albanese - euro 16.120,00 – progetto “Arbëresh Mediterraneo” - Bando PIC Regione Basilicata, prestazione di servizio liquidazione fattura;
 - Comune di Valsinni - euro 1.500,00 - Festival Appennino Mediterraneo annualità 2025;
 - Ministero della Cultura - euro 7.714,31 - bando Istituti Culturali;
 - Università degli Studi di Firenze - euro 6.060,00 – progetto ACTERRA Aggiudicazione Bando RETURN 2° SAL;
 - Comune di Montemurro - euro 7.500,00 - Premio Appennino 2030FEST edizione 2025;
 - Comune di Sant'Angelo le Fratte - euro 800,00 - Festival Appennino Mediterraneo annualità 2025.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate dai libri in giacenza valutati al presso di vendita degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente

qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;

b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non ci sono impegni o garanzie reali, non risultanti dallo stato patrimoniale,

Altre informazioni

Non ci sono informazioni di carattere generale che abbiano una valenza tale da darne un'informativa specifica oltre le notizie già riportate nei paragrafi precedenti.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non ci sono quote associative o apporti ancora dovuti da parte degli associati

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	3.166						155.627	158.793
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.166						1.885	5.051
Svalutazioni								
Valore di bilancio							153.742	153.742
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							1.500	1.500
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio							3.277	3.277
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							(1.777)	(1.777)
Valore di fine esercizio								
Costo	3.166						157.127	160.293
Contributi ricevuti								

Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.166						5.162	8.328
Svalutazioni								
Valore di bilancio							151.965	151.965

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non ci sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni

II-Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). e spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	51.000		19.492	8.257		78.749
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti			826	612		1.438

(Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	51.000		18.666	7.645		77.311
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			598			598
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni			598			598
Valore di fine esercizio						
Costo	51.000		20.090	8.257		79.347
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			826	612		1.438
Svalutazioni						
Valore di bilancio	51.000		19.264	7.645		77.909

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non compaiono in bilancio beni materiali completamente ammortizzati

Contributi in conto capitale ed in conto gestione

- Comune di San Paolo Albanese - euro 9.600,00 - progetto "A.M.A." prestazione di servizio liquidazione fattura;
- Provincia di Matera - euro 6.147,54 - Festival Appennino Mediterraneo annualità 2024, prestazione di servizio liquidazione fattura;

- Regione Basilicata - euro 28.170,00 - Piano dello Spettacolo - Festival Appennino Mediterraneo annualità 2023;
- Comune di Montemurro - euro 7.500,00 – Premio Appennino 2030FEST edizione 2024;
- Comune di Teana - euro 6.552,00 – manifestazione Carnevale di Teana prestazione di servizio liquidazione fattura;
- Comune di Atena Lucana - euro 4.910,00 – progetto Archivio Atena giugno 2025 - prestazione di servizio liquidazione fattura;
- Comune di Grumento Nova - euro 13.934,43 – progetto “SPICA – Suoni di Pietra in Cammini d’Appennino” Bando PIC Regione Basilicata - prestazione di servizio liquidazione fattura;
- Università degli Studi di Firenze - euro 4.890,00 – progetto ACTERRA Aggiudicazione Bando RETURN 1° SAL;
- Comune di Marsicovetere - euro 1.750,00 – Festival Appennino Mediterraneo annualità 2024;
- Regione Basilicata - euro 11.759,16 - piano dello spettacolo Festival Appennino Mediterraneo annualità 2023;
- Ministero della Cultura - euro 12.792,32 - Festival Appennino Mediterraneo saldo FUS 2024;
- Comune di San Paolo Albanese - euro 16.120,00 – progetto “Arbëresh Mediterraneo” - Bando PIC Regione Basilicata, prestazione di servizio liquidazione fattura;
- Comune di Valsinni - euro 1.500,00 - Festival Appennino Mediterraneo annualità 2025;
- Ministero della Cultura - euro 7.714,31 - bando Istituti Culturali;
- Università degli Studi di Firenze - euro 6.060,00 – progetto ACTERRA Aggiudicazione Bando RETURN 2° SAL;
- Comune di Montemurro - euro 7.500,00 - Premio Appennino 2030FEST edizione 2025;
- Comune di Sant’Angelo le Fratte - euro 800,00 - Festival Appennino Mediterraneo annualità 2025.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie o partecipazioni

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono partecipazioni e/o titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da quattro libri curati e sostenuti da Fondazione Appennino ETS: “Civiltà Appennino...” e “Le Vie dell’Acqua” (casa Editrice Donzelli); “Buon Appennino” e “Comunità Appennino” (Casa editrice Rubbettino)

Le rimanenze al 31/12/2025 sono pari ad € 1.000,00 e sono rappresentate dai libri in giacenza

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	38.560		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.879		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	51.439		

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del valore effettivo di possibile realizzo

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV-Disponibilità liquide

Il saldo pari ad € 2.871,98 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 263,54

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste di Patrimonio netto:

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio	Altre variazioni	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio

		precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	49.272						49.943
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.371						1.371
Altre riserve							(1)
Totale patrimonio libero	1.371						1.370
Avanzo/disavanzo d'esercizio	671					3.329	3.329
Totale patrimonio netto	51.314					3.329	54.642

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione e	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	49.943							49.272	

Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.371								
Altre riserve	(1)								
Totale patrimonio libero	1.370								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.329								
Totale patrimonio netto	54.642							49.272	

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono stati accantonati fondi per rischi ed oneri

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non sono assunti dipendenti e pertanto non esiste la posta di accantonamento per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	29.404	58.330	
Debiti verso altri finanziatori	1.414		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	5.000		
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	72.329		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	1.874		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	929		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	271		
Altri debiti			
Totale debiti	111.221	58.330	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					87.734	87.734
Debiti verso altri finanziatori					1.414	1.414
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					5.000	5.000
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					72.329	72.329
Debiti verso imprese controllate e						

collegate						
Debiti tributari					1.874	1.874
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					929	929
Debiti verso dipendenti e collaboratori					271	271
Altri debiti						
Totale debiti					169.551	169.551

Ratei e risconti passivi

(Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 61.256,00.

Rendiconto gestionale

Si riportano le principali voci del rendiconto gestionale che è stato redatto per competenza

A) Componenti da attività di interesse generale

Le principali voci di ricavi riguardano:

Le prestazioni di servizi che sono relative a prestazioni effettuate nei confronti di Enti pubblici per la realizzazione delle iniziative oggetto di contributo per € 110.767,00

I proventi del 5%° per € 2.351,00

I contributi da soggetti privati per € 1.575,00

I contributi ricevuti da Enti pubblici per € 41.264,00

-

B) Componenti da attività diverse

Non ci sono componenti da attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nell'anno in corso non ci sono state raccolte di fondi in relazione all'attività istituzionale svolta dalla Fondazione. Le iniziative in essere sono state finanziate con fondi propri dei fondatori e con finanziamenti di istituti di credito.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Gli interessi attivi su conti correnti bancari ammontano ad € 9,80 mentre i costi derivanti dai rapporti bancari ammontano ad € 3.879,29

I proventi per il 5%° è pari ad € 2.351,19.

E) Componenti di supporto generale

Non sono presenti costi di supporto generale

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	2.248,00	1.919,00	329,00
IRAP	248,00		248,00
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	2.496,00	1.919,00	577,00

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

I valori di maggior rilievo afferiscono ai contributi pubblici ricevuti che sono stati elencati analiticamente nei paragrafi precedenti

Rendiconto finanziario

La Fondazione non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto non obbligatoria.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non sussistono impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si segnala che la Società non ha stipulato accordi fuori bilancio.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Non sono state ricevute erogazioni liberali

Numero di dipendenti e volontari

La Fondazione non ha dipendenti assunti e al suo interno non operano volontari iscritti nel registro dei volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Al Consiglio di amministrazione non è stato deliberato nessun compenso. Per il direttore non è stato deliberato alcun compenso per l'anno 2025.

La funzione di revisore contabile è svolta gratuitamente al fine di dare un contributo attivo agli scopi della Fondazione.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ci sono elementi patrimoniali e finanziari inerenti patrimoni destinati a specifici affari.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di utilizzare l'utile di esercizio

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non ci sono costi e ricavi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Non sono presenti lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nell'anno in corso non ci sono state raccolte di fondi in relazione all'attività istituzionale svolta dalla Fondazione. Le iniziative in essere sono state finanziate con fondi propri dei fondatori e con finanziamenti di istituti di credito.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'andamento economico e finanziario, pur avendo subito un decremento rispetto all'annualità 2024, evidenzia una sorta di consolidamento che nel corso degli anni dovrebbe potersi attestare e strutturare, considerando sia possibili decrementi che crescite. La crescita costante infatti, anche consistente, ha caratterizzato sicuramente la fase di avvio ed i primi anni di strutturazione delle attività, per poi assestarsi e chiaramente essere esposto a variazioni legate a casi che di anno in anno possono verificarsi. Il 2025, infatti, è stato sicuramente caratterizzato dall'uscita di Fondazione Appennino dal FUS (Fondo Unico dello Spettacolo del Ministero della Cultura) e dal ritardo delle erogazioni della Regione Basilicata relativamente al Fondo dello spettacolo dal vivo. Tuttavia, indipendentemente dal mero aspetto numerico, molte delle attività hanno caratteristiche pluriennali in linea con le finalità statutarie. Da un lato, infatti, si segnalano esperienze giunte ormai a più edizioni: è il caso del Festival Appennino Mediterraneo ([F.A.Me](#)), giunto nel 2025 alla sua quarta edizione, come i Festival del Lavoro nelle Aree Interne e il Premio Appennino 2030 Fest, anch'essi alla quarta edizione. Oltre alle attività costanti svolte nella sede di Montemurro, legate direttamente alla creazione di offerta turistica e di valorizzazione del territorio.

A queste si sono aggiunte attività che, pur se con carattere di unicità, si innestano all'interno di un percorso consolidato di Fondazione Appennino. È il caso dei due progetti PIC. Il primo, "SPICA", che si segnala sia per l'organizzazione di eventi che per la capacità di realizzare residenze artistiche in struttura; il secondo "Arbëresh Mediterraneo", caratterizzato da una progettualità di eventi e azioni integrate per la valorizzazione della cultura del territorio, in particolare della storia arbëreshe, tema sul qual Fondazione ha già una consolidata esperienza di attività. In questa stessa ottica si può sottolineare, tra le altre, l'attività di formazione realizzata in autonomia con il progetto di 5 seminari "Luoghi non comuni del Futuro", in collaborazione con il GAL Lucania Interiore, e il progetto di formazione IFTS (capofila Infap Basilicata) dal titolo "Luoghi non comuni del turismo"; un format di promozione e formazione che fa capo proprio alla visione di Fondazione Appennino.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La Fondazione Appennino presenta una gestione accorta che riesce a coprire le spese dell'attività di interesse generale con i ricavi che derivano dalla gestione di progetti proposti al Ministero ed agli Enti locali.

Non ci sono voci di particolare rilievo che necessitano di ulteriori spiegazioni, i valori sono poco significativi per elaborare degli indici finanziari e non finanziari, così come l'attuale gestione è ancora poco significativa nei valori.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il bilancio 2025 di Fondazione Appennino si caratterizza come annualità di assestamento che testimonia come la Fondazione ha acquisito una maturità operativa ben radicata e incardinata nel mercato. Le flessioni dovute a fattori esterni risultano dunque sostanzialmente assorbite e non inficiano l'andamento nel suo complesso. Con queste premesse gli equilibri economici e finanziari si prevedono abbastanza stabili per effetto sia di progetti consolidati, sia di una maggiore capacità progettuale che porta a rafforzare il filone della progettazione, anche in virtù della nuova sede operativa di Potenza.

Oltre alle azioni consolidate che vanno in direzione della quinta annualità (F.a.Me. 2026, F.L.A.I. 2026, Premio Appennino edizione 2026, attività in qualità di Istituto Cultura riconosciuto dal MIC) che sono già in

programmazione, vari sono i progetti in candidatura, soprattutto per effetto di una positiva reputazione che vede la Fondazione Appennino guidare o far parte di partnership di candidature a vari progetti di Ministeri, Regione o altri enti.

Inoltre si consolida l'attività presso la struttura di Fondazione Appennino a Montemurro (sede, store, sale espositive, teatro all'aperto, attività di somministrazione cibi e bevande) che si avvale della collaborazione con il B&B Dimora Appennino, presente nello stesso edificio, per servizi di ospitalità.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le modalità di perseguimento statutario saranno coerenti a quelle perseguite negli anni precedenti sollecitando l'interesse di privati, rafforzando partenariati e reti di competenza, partecipando ad avvisi e bandi promossi e pubblicati da soggetti privati ed enti pubblici.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Non sono state svolte attività diverse

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dal Decreto del Ministero del lavoro del 5 marzo 2020 e da quanto riportato nel DM 106/2020 e nel DLgs 117 del 3/7/2017. Lo Stato Patrimoniale, il rendiconto di gestione e le informazioni di natura contabile riportate nella relazione di missione Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute. Il sottoscritto rappresentante legale della società dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri della società.

Il sottoscritto rappresentante legale della Società, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,

dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglio di indirizzo della Fondazione Appennino ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fondazione Appennino ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 3.329,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via

esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di sostegno, di cooperazione, e di coprogettazione per favorire lo sviluppo locale, valorizzazione e promozione del territorio anche attraverso iniziative culturali e servizi di comunicazione;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2025, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati (o altro organo equivalente di fondazione) e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.¹.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

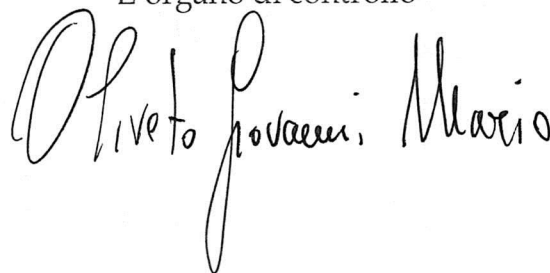
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio Di Indirizzo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con la destinazione dell'utile a fondo di dotazione formulata dal Consiglio di Indirizzo.

Luogo, data

Montemurro 15/04/2026

L'organo di controllo

Oliveto Giovanni, Mario

Home

INDIETRO

Richiedi

TSFO-06_002633384 - Deposito Bilancio
2633384 - FONDAZIONE APPENNINO ETS - Inviata il: 12/06/2026

Lista

Al

F

Dati principali

Cod. fisc.: 96091490761
Denominazione ente: FONDAZIONE APPENNINO ETS
Anno Riferimento: 2025
Totale ricavi/entrate: 155.957 €

Dichiarante

Nome: Erminia
Cognome: Di Sanzo
Codice fiscale: DSNRMN53P41F573S
Telefono: 3403808099
Email o PEC: erminiadisanzo53@gmail.com
In qualità di: Soggetto legittimato per l'aggiornamento/deposito

Note

Non specificati

Riepilogo Allegati

-  SP_e_rend_gestionale_PDFA.pdf.p7m
-  Relazione_Organo_di_Controllo_PDFA.pdf.p7m
-  Rel_di_missione_PDFA.pdf.p7m
-  Ver_Consiglio_di_indirizzo_PDFA.pdf.p7m
-  Distinta_2633384.pdf
-  Distinta_2633384.pdf.p7m